



Comune di Padova

Settore Verde Parchi e Agricoltura Urbana

Determinazione n. 2018/19/0082 del 14/09/2018

Oggetto: LLPP OPI 2017/052 LAVORI DI INCREMENTO DEL PATRIMONIO ARBOREO AREE VERDI E AREE STRADALI - LOTTO A (CUP: H92F17000450004 - CIG: 7618140002). LLPP OPI 2018/057 LAVORI DI INCREMENTO DEL PATRIMONIO ARBOREO AREE STRADALI E CONTERMINI - LOTTO B (CUP: H92F17000580004 - CIG: 76181464F4). IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 700.000,00. DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL CAPO SETTORE VERDE PARCHI E AGRICOLTURA URBANA Verde Parchi e Agricoltura Urbana

PREMESSO che

- con delibera di G.C. n. 388 del 03/07/2018 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Lavori di incremento del patrimonio arboreo aree verdi e aree stradali - LOTTO A", dell'importo complessivo di € 500.000,00, da finanziarsi con fondi propri;
 - con delibera di G.C. n. 386 del 03/07/2018 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Lavori di incremento del patrimonio arboreo aree stradali e contermini - LOTTO B", dell'importo complessivo di € 200.000,00, da finanziarsi con fondi propri;
- che rappresentano due lotti funzionali di un progetto dell'importo complessivo di € 700.000,00, di cui € 504.855,73 per lavori, suddiviso ai sensi dell'art. 51 D. Lgs 50/2016 al fine di favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese;

CONSTATATO che i singoli lotti risultano essere i seguenti:

Lotto A: LLPP OPI 2017/052 - Lavori di incremento del patrimonio arboreo aree verdi e aree stradali;

CUP H92F17000450004

CIG: 7618140002

Importo complessivo € 500.000,00

Importo lavori € 350.299,00 di cui oneri per la sicurezza pari a € 13.298,00

Lotto B: LLPP OPI 2018/057 - Lavori di incremento del patrimonio arboreo aree stradali e contermini;

CUP H92F17000580004

CIG: 76181464F4

Importo complessivo € 200.000,00

Importo lavori € 154.556,73 di cui oneri per la sicurezza pari a € 5.945,65

RITENUTO:

- di disporre, per l'affidamento dei lavori di che trattasi, di procedere con procedura negoziata atteso che l'importo lavori rientra in quello previsto dall'art. 36, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 50/2016, pertanto si può procedere mediante procedura negoziata "previa consultazione, ove esistenti, di almeno 15 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti" e ciò in relazione ad una valutazione costi/benefici, confrontando l'efficienza, la celerità, la semplicità, la riduzione del contenzioso della procedura negoziata rispetto alle procedure ordinarie soprattutto in relazione all'importo dell'appalto;

- di procedere all'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

PRESO ATTO di quanto stabilito dagli artt. 31 e 101 del D. Lgs. 50/2016, dalle linee guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del Codice e dal D.M. 7/3/18 n. 49 in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento vengono individuati, per entrambi i lotti:

- ing. Paolo Salvagnini quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi (così come già riportato negli elaborati progettuali approvati con la succitata delibera n. 2018/388);
- dott.ssa Claudia Alzetta, Funzionario tecnico, quale direttore dei lavori;
- l'o.c. Diego Gennaro e l'o.c. Gianfranco Zancan, quali direttori operativi;

VISTO il D.M. 7.3.2018, n. 49 ed, in particolare, gli artt. 5, c. 5 (che rimette al capitolato speciale d'appalto l'indicazione degli eventuali casi in cui è facoltà della stazione appaltante non accogliere l'istanza di recesso dell'appaltatore per l'ipotesi di consegna ritardata dei lavori) e 9 (che rimette al capitolato speciale d'appalto la disciplina della gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve);

PRESO ATTO che il capitolato speciale d'appalto, approvato con deliberazione di G.C. n. 388/2018, deve essere integrato, in esecuzione dei sopra richiamati articoli del D.M. 49/18, con i sotto indicati due articoli:

CASI NON ACCOGLIMENTO ISTANZA DI RECESSO APPALTATORE

Ai sensi dell'art. 5, c. 4, D.M. 7.3.2018, n. 49, si precisa che è facoltà della stazione appaltante non accogliere l'istanza di recesso dell'appaltatore in ipotesi di consegna ritardata dei lavori, qualora il ritardo nella consegna dei lavori non superi la metà del termine utile contrattuale o comunque sei mesi complessivi.

GESTIONE DELLE RISERVE

- 1. Il registro di contabilità è firmato dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato.*
- 2. Nel caso in cui l'esecutore, non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.*
- 3. Se l'esecutore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.*
- 4. Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.*
- 5. Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato il registro nel termine di cui al comma 2, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.*
- 6. Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.*
- 7. L'esecutore, è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.*

8. *Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.*

9. *Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.*

10. *La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.*

VISTO

- l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevede che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- le norme sulla qualificazione delle imprese di cui al D.P.R. 207/2010 e le circolari del Ministero dei Lavori Pubblici n.182/400/93 del 1° marzo 2000 e n. 823/400/93 del 22.06.2000;
- la linea guida n. 4, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, così come integrate con delibera del consiglio n. 206 del 01/03/2018;

CONSIDERATO che:

- il contributo di gara ai sensi dell'art. 1, comma 65 e 67 della L. 23 dicembre 2005, n. 266 e secondo quanto stabilito nella deliberazione del 20 dicembre 2017 n. 1300 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione è pari ad € 375,00 per i 2 lotti;
- in tal modo è stata determinata la spesa dell'intervento ed individuato il creditore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.183 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;
- che per i lavori inerenti l'incremento del patrimonio arboreo aree verdi e aree stradali (lotto A) è stato costituito il fondo pluriennale vincolato, così come previsto al paragrafo 5.4 del "PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA" (Allegato A/2 al D. Lgs. 118/2012), essendo stato assunto un impegno sulla base di obbligazione giuridicamente perfezionata, relativa ad una spesa del quadro economico progettuale (vedi determinazione n. 2017/83/0405 del 20/12/2017);

RICHIAMATE le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 4 e n. 5 del 29 gennaio 2018, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il D.U.P. e il Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 13 febbraio 2018 - immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG 2018-2020;

VISTO

- gli artt. 32 e 35 del D. Lgs. 50/2016;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;
- l'art. 64 dello Statuto Comunale;
- il d.P.R. 207/2010, per le parti attualmente in vigore;
- l'art. 34, c. 2 del D.Lgs 50/2016;

D E T E R M I N A

1. che l'oggetto dei contratti è, per ciascun lotto, quello di seguito riportato:

LOTTO A la realizzazione di interventi di "Lavori di incremento del patrimonio arboreo aree verdi e aree stradali";

LOTTO B la realizzazione di interventi di "Lavori di incremento del patrimonio arboreo aree stradali e contermini";

2. di integrare, per entrambi i lotti, il capitolato speciale d'appalto con gli articoli esposti in parte narrativa del presente provvedimento, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 5, c. 5 e di cui all'art. 9 del D.M. 7.3.2018, n. 49;
3. che le clausole contrattuali ritenute essenziali sono quelle contenute nelle Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto, (approvati con delibere di G.C. n. 388/2018 e n. 386/2018) ed in particolare:
 - LOTTO A: l'importo lavori di € 350.299,00 viene scisso in € 337.001,00 da assoggettare a ribasso ed in € 13.298,00 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;
 - LOTTO B: l'importo lavori di € 154.556,73 viene scisso in € 148.611,08 da assoggettare a ribasso ed in € 5.945,65 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;
4. che all'affidamento dei lavori si procederà previo esperimento di procedura negoziata (art. 36, c. 2 lett. c) D. Lgs. 50/2016) e il criterio di individuazione del miglior offerente sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 con i seguenti elementi di valutazione, per ciascun lotto:

A) Offerta economica: Prezzo (prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, senza ammissione di offerte in aumento) – **max punti 30/100**;

Per la determinazione del punteggio il coefficiente di ciascuna offerta economica verrà calcolato tramite le seguenti formule:

C_i	(per $A_i \leq A_{soglia}$)	=	$0,90 * (A_i / A_{soglia})$
C_i	(per $A_i > A_{soglia}$)	=	$0,90 + (1,00 - 0,90) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

- C_i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo;
- A_i = ribasso del concorrente iesimo;
- A_{soglia} = media aritmetica dei ribassi sul prezzo presentati dai concorrenti
- A_{max} = ribasso più conveniente

B) Possesso certificazione ISO 9000 **punti 2/100**

C) Possesso certificazione 14001 **punti 2/100**

D) Possesso certificazione ambientale EMAS **punti 2/100**

La commissione accerterà il possesso delle certificazioni elencate ai punti b), c), d) e assegnerà il relativo punteggio, automatico e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza dell'elemento richiesto.

E) Offerta Tecnica:

Progetto tecnico relativo alla conduzione del servizio **max punti 64/100** ripartiti nei seguenti sub-criteri:

	PUNTEGGIO
E.1 Descrizione delle modalità di gestione del servizio in termini di flessibilità operativa, gestione e coordinamento delle squadre di lavoro. Grado di adeguatezza e pertinenza e delle capacità di soluzione delle criticità. In particolare si richiede che siano analizzate soluzioni relative a situazioni lavorative particolarmente complesse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo si citano cantieri con alberi non facilmente accessibili per le condizioni del terreno (pendii, sponde fluviali, etc..) o per la presenza di manufatti ed infrastrutture,	20
E.2 Dimostrazione del grado di adeguatezza di tipologia ed ambiti dei percorsi di aggiornamento tecnico-professionale offerti a tutti i lavoratori, con particolare	20

<p>riferimento alle competenze in arboricoltura ed all'utilizzo in sicurezza delle attrezzature. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si forniscono tipologie di documentazioni che saranno ritenute valide: attestati di abilitazione all'utilizzo in sicurezza delle motoseghe, attestati di frequentazione a corsi di enti formativi riconosciuti a livello regionale/nazionale per attività di potatura/messa in sicurezza/abbattimento alberi ornamentali, programmi di certificazione in arboricoltura che facciano riferimento a standard nazionali/internazionali (programmi di certificazione EAC, ISA, etc.). E' ammessa la formazione passiva (in qualità di istruttori, formatori, docenti) e la formazione interna delle Imprese, a patto che faccia riferimento a programmi/percorsi ufficiali e riconosciuti (enti di certificazione qualità, etc.) e che ci siano atti ufficiali (verbali di partecipazione, attestati, etc..) che ne comprovino lo svolgimento</p>	
<p>E.3 Dimostrazione del grado di adeguatezza delle iniziative adottate dal concorrente per favorire il benessere di tutti gli operatori ed accrescere la sostenibilità ambientale degli interventi operativi. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si elencano gli elementi che saranno presi in considerazione: impiego di automezzi a ridotte emissioni, utilizzo di attrezzature operative di ultima generazione o ad accumulatore</p>	10
<p>E.4 Descrizione delle modalità di smaltimento delle ramaglie, indicazione della tipologia del centro smaltimento, indicazione della distanza dal confine cittadino del centro di smaltimento, presenza di accordo scritto stipulato con centro di smaltimento in caso di compostaggio o in centrali termiche, centro di smaltimento di proprietà o presso terzi, nel rispetto della normativa vigente.</p>	14

Per la valutazione del progetto tecnico la Commissione attribuirà il punteggio in relazione alla congruenza dello stesso con i principi della sicurezza e dell'impatto ambientale.

Per i criteri E.1, E.2, E.3, E.4:

Per ciascun elemento ogni commissario attribuirà discrezionalmente un coefficiente variabile da zero a uno nel rispetto dei criteri motivazionali sotto elencati. Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, la Commissione, per ciascun sub-criterio calcolerà la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e trasformerà tale media in coefficiente definitivo, riportando al valore 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Successivamente ciascun coefficiente definitivo sarà moltiplicato per il peso attribuito al relativo sub-criterio per determinare il conseguente punteggio.

I punteggi così ottenuti per ciascuno degli elementi (o sub-criteri) saranno sommati tra loro determinandone il punteggio complessivo.

Con riferimento al criterio attinente al progetto tecnico (64 punti) si procederà alla riparametrazione con le modalità precisate nella Linea guida ANAC n. 2

Con riferimento alla determinazione dei coefficienti da attribuire a ciascun elemento di valutazione, la Commissione applicherà seguenti criteri motivazionali:

Criterio E.1	
COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERI MOTIVAZIONALI
0	La descrizione non permette di individuare né l'aspetto relativo alle soluzioni tecniche ed organizzative né alle capacità operative squadre di lavoro
0,1	Vi è indicazione sommaria delle modalità relative alla gestione, organizzazione di cantieri particolarmente complessi
0,2	Vi è indicazione delle modalità relative alla gestione, organizzazione di cantieri particolarmente complessi con descrizione puntuale della fasi operative, delle criticità e delle soluzioni proposte.
0,3	Vi è indicazione delle modalità relative alla gestione, organizzazione di cantieri particolarmente complessi (almeno 1 tipologia) con descrizione puntuale della fasi operative, delle criticità e delle soluzioni proposte e l'indicazione del personale esterno (nel rispetto delle norme vigenti in materia di subappalto o subaffidamento) abilitato ad eseguire attività in tree-climbing (almeno 1 operatore)
0,4	Vi è indicazione delle modalità relative alla gestione, organizzazione di cantieri

	particolarmente complessi (almeno 1 tipologia) con descrizione puntuale della fasi operative, delle criticità e delle soluzioni proposte e l'indicazione del personale interno abilitato ad eseguire attività in tree-climbing (almeno 1 operatore)
0,5	Vi è indicazione delle modalità relative alla gestione, organizzazione di cantieri particolarmente complessi (almeno 1 tipologia) con descrizione puntuale della fasi operative, delle criticità e delle soluzioni proposte e l'indicazione del personale esterno (nel rispetto delle norme vigenti in materia di subappalto o subaffidamento) abilitato ad eseguire attività in tree-climbing (fino a 3 operatori)
0,6	Vi è indicazione delle modalità relative alla gestione, organizzazione di cantieri particolarmente complessi (almeno 1 tipologia) con descrizione puntuale della fasi operative, delle criticità e delle soluzioni proposte e l'indicazione del personale interno abilitato ad eseguire attività in tree-climbing (fino a 3 operatori)
0,7	Vi è indicazione delle modalità relative alla gestione, organizzazione di cantieri particolarmente complessi (almeno 2 tipologie) con descrizione puntuale della fasi operative, delle criticità e delle soluzioni proposte e l'indicazione del personale esterno (nel rispetto delle norme vigenti in materia di subappalto o subaffidamento) abilitato ad eseguire attività in tree-climbing (almeno 1 operatore)
0,8	Vi è indicazione delle modalità relative alla gestione, organizzazione di cantieri particolarmente complessi (almeno 2 tipologie) con descrizione puntuale della fasi operative, delle criticità e delle soluzioni proposte e l'indicazione del personale interno abilitato ad eseguire attività in treeclimbing (almeno 1 operatore)
0,9	Vi è indicazione delle modalità relative alla gestione, organizzazione di cantieri particolarmente complessi (almeno 2 tipologie) con descrizione puntuale della fasi operative, delle criticità e delle soluzioni proposte e l'indicazione del personale esterno (nel rispetto delle norme vigenti in materia di subappalto o subaffidamento) abilitato ad eseguire attività in tree-climbing (fino a 3 operatori)
1	Vi è indicazione delle modalità relative alla gestione, organizzazione di cantieri particolarmente complessi (almeno 2 tipologie) con descrizione puntuale della fasi operative, delle criticità e delle soluzioni proposte e l'indicazione del personale interno abilitato ad eseguire attività in treeclimbing (fino a 3 operatori)

Criterio E.2

COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERI MOTIVAZIONALI
0	La descrizione non permette di individuare né l'aspetto dell'aggiornamento tecnico professionale degli operatori, né quello relativo all'utilizzo in sicurezza delle attrezzature
0,1	Vi è indicazione del percorso, inteso come azioni concrete e dimostrabili, che si intende portare avanti al fine di garantire che gli operatori abbiano adeguata formazione tecnica ed in merito all'utilizzo in sicurezza delle attrezzature
0,2	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione interna, ufficiali, documentabili e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori inferiore o pari al 30% di quelli coinvolti nel servizio.
0,3	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione interna, ufficiali, documentabili e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori inferiore o pari al 50% di quelli coinvolti nel servizio.
0,4	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione interna, ufficiali, documentabili e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori superiore al 50% di quelli coinvolti nel servizio.
0,5	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione esterna, ufficiali, documentabili e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori inferiore o pari al 30% di quelli coinvolti nel servizio.
0,6	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione esterna, ufficiali, documentabili e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori inferiore o pari al 50% di quelli coinvolti nel servizio.
0,7	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione esterna, ufficiali, documentabili e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori superiore al 50% di quelli coinvolti nel servizio.
0,8	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione esterna,

	ufficiali, documentabili e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori superiore al 50% di quelli coinvolti e tra il personale di cui è almeno un formatore riconosciuto su queste specifiche tematiche .
0,9	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione esterna, ufficiali, documentabili e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori superiore al 50% di quelli coinvolti e tra il personale di cui sono più formatori riconosciuti su queste specifiche tematiche.
1	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione esterna, ufficiali, documentabili e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori superiore al 50% di quelli coinvolti e tra il personale di cui sono più formatori riconosciuti su queste specifiche tematiche e l'azienda si è avvalsa del titolo di soggetto organizzatore e/o formatore di specifici corsi rivolti ad operatori esterni.

Criterio E.3

COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERI MOTIVAZIONALI
0	La descrizione non permette di individuare l'aspetto relativo all'impatto ambientale delle attività lavorative.
0,1	Vi è indicazione del percorso, inteso come azioni concrete e dimostrabili, che si intende portare avanti al fine di garantire una riduzione dell'impatto ambientale delle operazioni ed un miglioramento del benessere degli operatori
0,2	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi: fino al 30% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 4)
0,3	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi ed attrezzature: fino al 30% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 4) e fino al 30% delle attrezzature è di ultima generazione
0,4	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi: fino al 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 4)
0,5	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi ed attrezzature: fino al 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 4) e fino al 50% delle attrezzature è di ultima generazione
0,6	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi: oltre il 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 4)
0,7	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi ed attrezzature: oltre il 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 4) ed oltre il 50% delle attrezzature è di ultima generazione
0,8	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi ed attrezzature: oltre il 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 4) ed almeno il 30% delle attrezzature è ad accumulatore
0,9	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi ed attrezzature: oltre il 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 4) ed almeno il 50% delle attrezzature è ad accumulatore
1	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi ed attrezzature: oltre il 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 4) ed oltre il 50% delle attrezzature è ad accumulatore

Criterio E.4

COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERI MOTIVAZIONALI
0	La descrizione non permette di individuare né le modalità di smaltimento, né la

	tipologia del centro di smaltimento.
0,1	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi autorizzato, ma non vi è indicazione della tipologia del centro smaltimento, o se indicato impianto per la produzione di energia o impianto per la produzione di compost, non è allegata copia dell'accordo scritto già stipulato ovvero documentazione attestante la proprietà.
0,2	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi autorizzato, della tipologia: discarica autorizzata.
0,3	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi autorizzato, della tipologia: inceneritore/termovalorizzatore
0,4	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi autorizzato, della tipologia: impianto per la produzione di energia, a distanza superiore ai 15 km dal confine cittadino, con il quale è già stato stipulato accordo scritto che viene allegato in copia al progetto tecnico.
0,5	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi autorizzato, della tipologia: impianto per la produzione di energia, a distanza inferiore ai 15 km dal confine cittadino, con il quale è già stato stipulato accordo scritto che viene allegato in copia al progetto tecnico.
0,6	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento autorizzato di proprietà, della tipologia: impianto per la produzione di energia. Al progetto deve essere allegata documentazione attestante la proprietà impianto.
0,7	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi della tipologia: impianto per la produzione di compost, a distanza superiore ai 15 km dal confine cittadino, con il quale è già stato stipulato accordo scritto che viene allegato in copia al progetto tecnico.
0,8	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi autorizzato, della tipologia: impianto per la produzione di compost, a distanza inferiore ai 15 km dal confine cittadino, con il quale è già stato stipulato accordo scritto che viene allegato in copia al progetto tecnico.
0,9	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento autorizzato, di proprietà, della tipologia impianto: per la produzione di compost, a distanza superiore ai 15 km dal confine cittadino. Al progetto deve essere allegata documentazione attestante la proprietà impianto.
1	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento autorizzato, di proprietà, della tipologia impianto: per la produzione di compost, a distanza inferiore ai 15 km dal confine cittadino. Al progetto deve essere allegata documentazione attestante la proprietà impianto.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sarà effettuato con il metodo aggregativo-compensatore:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

Gli eventuali arrotondamenti di $V(a)_i$ saranno effettuati fino alla terza cifra decimale.

5. di procedere, in via preventiva ad indagine di mercato attraverso la pubblicazione per 15 gg. sul sito <http://www.padovanet.it> di apposito avviso per individuare 20 operatori economici da invitare alla procedura negoziata, mediante sorteggio tra coloro che avranno manifestato interesse, secondo quanto stabilito dall'art. 36, c. 7 del D. Lgs. 50/2016;
6. che relativamente alle opere da eseguire:

- LOTTO A: la categoria prevalente è OS24 “verde e arredo urbano” – importo lavori € 350.299,00;
 - LOTTO B: la categoria prevalente è OS24 “verde e arredo urbano” – importo lavori € 154.556,73;
 - ai sensi della dell'art. 105, comma 2 della D.Lgs 50/2016, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto;
7. che, per entrambi i lotti, per essere ammessi alla gara, gli operatori economici non devono trovarsi in uno dei motivi di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
 8. la verifica delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs 50/2016 e s.m.e i. nei confronti dell'appaltatore avverrà prima della stipula del contratto e la dimostrazione delle eventuali circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali, come previsti dal [comma 13 dell'articolo 80](#), avverrà con i mezzi di prova di cui alle linee guida ANAC n. 6, paragrafo 4;
 9. per ciascun lotto l'impresa dovrà possedere attestazione rilasciata da Società di attestazione SOA di cui al d.P.R. 207/2010, attualmente in vigore, regolarmente autorizzata, in corso di validità per categoria e classifica adeguata alla categoria importo dei lavori da appaltare;
 10. in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016, di tipo orizzontale i requisiti di ordine speciale devono essere posseduti nelle misure minime previste dall'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010;
 11. gli operatori economici potranno presentare manifestazione di interesse anche per entrambi i lotti ma, in attuazione del principio di rotazione negli inviti posto dall'art. 36 del D.lgs. 50/16, l'operatore economico sorteggiato in un lotto, non sarà ammesso al sorteggio per il lotto successivo: i sorteggi avverranno procedendo in ordine decrescente rispetto all'importo dei lotti. Qualora il numero di manifestazioni di interesse pervenute fosse inferiore al numero di 20, ovviamente, non sarà necessario procedere ad alcun sorteggio e la procedura negoziata si svolgerà tra gli operatori economici che hanno manifestato interesse in risposta all'avviso. In ogni caso, ai sensi dell'art. 51 D.lgs. 50/16, ciascun operatore economico potrà presentare offerta per tutti i lotti ma viene limitato ad uno il numero di lotti che possono essere aggiudicati a un solo offerente. Pertanto l'aggiudicazione avverrà, procedendo in ordine decrescente rispetto all'importo dei lotti, con l'esclusione delle offerte delle ditte che hanno vinto un lotto
 12. l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà rispettare, relativamente alle categorie di lavorazioni indicate nel capitolato d'oneri, i criteri ambientali minimi contenuti del Decreto del Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare del 13 dicembre 2013;
 13. che l'opera è appaltabile;
 14. che il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata (art. 32, c. 14 del D.Lgs. 50/2016), a cura del Settore Contratti Appalti e Provveditorato e le relative spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;
 15. di individuare, ai sensi degli artt. 31 e 101 del D. Lgs. 50/2016, delle linee guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del Codice e del D.M. del 7/3/2018 n. 49, per entrambi i lotti:
 - l'ing. Paolo Salvagnini quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi;
 - l'dott.ssa Claudia Alzetta, Funzionario tecnico, quale direttore dei lavori di che trattasi, che fornisce l'attestazione dello stato dei luoghi di cui all'art. 4 DM 7.3.2018, n. 49;
 - l'o.c. Diego Gennaro e l'o.c. Gianfranco Zancan, quali direttori operativi;
 16. di impegnare la somma complessiva di € 375,00 a favore dell'ANAC, così come segue:
 - € 187,50 sul cap. 22314535 ad oggetto "Lavori di incremento del patrimonio arboreo aree verdi e aree stradali - LOTTO A" del Bilancio di Previsione 2018 - Classificazione di bilancio U.09.02.2.02 Conto PF U.2.02.01.09.999 – prenotazione n. 2018/3192/00 (delibere di G.C. n. 578/2017 e n. 388/2018) (vincolo 2017A004);
 - € 187,50 sul cap. 22001280 ad oggetto "Lavori di incremento del patrimonio arboreo aree stradali e contermini - LOTTO B" del Bilancio di Previsione 2018 - Classificazione di bilancio U.09.02.2.02 Conto PF U.2.02.01.09.012 – prenotazione n. 2018/8534/00 (determinazione G.C. n. 386/2018) (vincolo 2018AV4SF).

14/09/2018

**Il Capo Settore Verde Parchi e Agricoltura Urbana
Ciro Degl'Innocenti**

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa

C/F	Classificazione	Capitolo	Piano dei Conti	Importo	Fornitore	Num. Provv.	Num. Defin.
C	U.09.02.2.02	22001280	U.2.02.01.09.012	187,50	AUTORITA' ANTICORRUZIONE NAZIONALE	201801862	2018000853401
C	U.09.02.2.02	22314535	U.2.02.01.09.999	187,50	AUTORITA' ANTICORRUZIONE NAZIONALE	201800305	2018000319203

Visto di regolarità contabile. Si attesta la copertura finanziaria sul capitolo/i R.P. indicato/i nella determina, dando atto che i pagamenti relativi agli interventi delle spese in conto capitale saranno effettuati nei modi e tempi tali da rispettare gli obiettivi del patto di stabilità interno determinato in base alla vigente normativa.

17/09/2018

**Il Funzionario con P.O. delegato
Maurizio Cardin**

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di
Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa